



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio territoriale di Cagliari

**CAPITOLATO D'ONERI PER LAVORI DI DIRADAMENTO CURA BOSCHIVA E
MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE**

Cantiere ex SAF –COSTA VERDE – agro di Arbus

PARTE I

art. 1 oggetto della gara

Il presente capitolato ha per oggetto la selezione dell'impresa esecutrice a cui affidare la realizzazione dei lavori di diradamento, cura boschiva e manutenzione infrastrutture nel cantiere ex SAF –Costa verde – agro di Arbus, il cui importo complessivo a base d'asta è di 144.500,00 esclusa l'Iva di legge.

L'oggetto è costituito da un unico lotto di lavori non scindibile nei distinti interventi; i soggetti partecipanti potranno presentare offerta sui prezzi elementari di cui al computo metrico allegato e quindi pertanto per l'intero oggetto dell'appalto così come descritto nell'art. 2.

Art. 2 Descrizione dell'oggetto

Il presente capitolato ha per oggetto l'esecuzione di lavori di diradamento e cura del soprassuolo boschivo e la manutenzione delle infrastrutture esistenti nel compendio forestale Costa Verde in agro di Arbus.

Il cantiere ha l'estensione di Ha 276.95.95 su superfici di proprietà del Comune di Arbus, che a seguito di concessione alla Società agricola forestale S.p.a. ha provveduto alla realizzazione di un progetto di forestazione produttiva con convenzione trentennale dal 1986.

il rimboschimento iniziato a partire del 1989 è costituito per il 75 % da conifere e per 25 % da latifoglie mediterranee. Principalmente, Pino d'Aleppo(*Pinus halepensis*), Pino delle Canarie(*Pinus canariensis*), Pino Afgano (*Pinus brutia var. eldarica*), pino marittimo (*Pinus pinaster*), e Pino domestico (*Pinus pinea*). Mentre fra le latifoglie si riconosce la sughera (*Quercus suber*), leccio (*Quercus ilex*) e sporadici eucalipti (*Eucalyptus gomphocephala*). La superficie rimboschita ammonta a **125 ettari**.

La superficie è stata suddivisa in 34 aree omogenee per lavorazione e specie utilizzata. Nelle zone lavorate con aratura andante, è stato realizzato l'impianto con sesto 3x2, cioè con alternanza di 3 file di conifere ed 1 di latifoglie. Sono poi presenti aree lavorate a gradoni con lama apripista e altre aree mediante apertura di buche con Kamo 3x.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio territoriale di Cagliari

Sono oggetto dei lavori di diradamento e cura colturale del presente bando, le aree individuate nella tabella sottostante, dove sono riassunti i dati relativi alla ripartizione specifica e suddivisione del soprassuolo oggetto di appalto.

N° lotti	ettari rimboschiti	Conifera utilizzata
27	8,258	pino d'Aleppo
32 parte	7,000 (11,300)	pino Canarie
Tot. Ha	15,558	

Diradamento popolamento di conifere

Si dovrà intervenire procedendo, a seconda della specie di pino e vigoria, con l'eliminazione di file intere secondo lo schema seguente:

- I. Impianti con pino delle Canarie: intervento selettivo o geometrico sistematico con asportazione di 1 fila su 2 in senso perpendicolare ai filari singoli e spalcatura delle piante rilasciate a due metri. Si valuta con l'intervento l'asportazione di circa il **45%** della provvigione.
- II. Impianti con pino d'Aleppo: intervento con asportazione di una fila di conifere (su tre presenti) adiacente alla fila di latifoglie quercine e spalcatura fino a 2 metri delle piante rilasciate. Si stima l'entità dell'intervento corrispondente al **33%** della provvigione delle specie sopra riportate.

Interventi di manutenzione delle infrastrutture cantieristiche.

Unitamente all'intervento di diradamento sono oggetto di gara le opere di manutenzione delle infrastrutture del cantiere, consistenti in:

A) Ripulitura meccanica delle fasce parafuoco perimetrali.

Il presente intervento riguarda l'asportazione dello strato superficiale del manto vegetale dalle esistenti fasce parafuoco effettuato con adeguati mezzi meccanici idonei per il compimento di tale lavoro ed in regola con la normativa CE, ed il rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro. Parte meglio esplicitata nel contratto da stipularsi con l'aggiudicatario. L'intervento dovrà concludersi entro il termine perentorio imposto dall'annuale rinnovo delle prescrizioni regionali antincendio fissato per il 30/06/07. La superficie è stimata in 4 ettari di superficie complessiva.

B) Sistemazione straordinaria piste forestali.

L'intervento comporta il ripristino e manutenzione della viabilità forestale esistente, mediante risagomatura della sede viaria e delle scarpate, ripulitura della vegetazione, ripulitura delle cunette e dei tombini. Il lavoro, stimato in 7 km, sarà da eseguirsi con mezzo meccanico e/o a mano, nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza individuate nel precedente paragrafo, e dovrà essere portato



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio territoriale di Cagliari

a termine entro la scadenza dei lavori selvicolturali fissata per il **31.12.2007** e la riconsegna del compendio all'Ente appaltante.

C) Manutenzione recinzione perimetrale

Constatate le condizioni l'esistente recinzione a difesa del cantiere si prefigura la necessità d'interventi di manutenzione consistente nel ripristino di paletti e rete nei punti ove la stessa risulta asportata o completamente deteriorata. Inoltre dovranno essere sistemate tutte le parti danneggiate al fine di impedire eventuali sconfinamenti di bestiame. La rete utilizzata dovrà essere zincata a maglia quadrata " antipeccora" altezza minima 1,00, mentre i paletti dovranno essere a "T" in ferro zincato mm 30x30x3,8 e altezza mt 1,75, conficcati nel terreno, posti alla distanza di mt 3,00, oltre a un filo di ferro liscio del nr. 16, il tutto per un'altezza complessiva fuori terra di mt 1,20-1,30 circa. Si stima uno sviluppo della recinzione in 3 km.

Art. 3 Consegna dei lavori

L'Ente Foreste della Sardegna provvederà con raccomandata a/r, a comunicare alla ditta aggiudicatrice ed al Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A il giorno in cui verrà effettuata la consegna dei lavori.

La consegna, effettuata dal tecnico forestale funzionario dell'Ente aggiudicante, avverrà in presenza dell'aggiudicatario o suo rappresentante e di un eventuale funzionario del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A..

Il funzionario tecnico dell'Ente darà atto nel relativo verbale firmato dall'aggiudicatario e dall'eventuale funzionario del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A, dei termini e segnali che ne fissano l'estensione, delle prescrizioni tecniche da usarsi nel taglio, delle file da abbattere, delle piante da lasciare, delle strade di smacchio, delle vie di trasporto del legname.

Se l'aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso. Ove però egli rifiuti o condizioni la presa in consegna dei lavori nel compendio oggetto di gara, essa si ha come non avvenuta.

Redatto il verbale di consegna, il funzionario dell'Ente ne invierà copia al Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna, la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine derivante dall'applicazione del presente capitolato decorrerà a tutti gli effetti dalla data in cui la consegna era stata fissata (per come notificata con raccomandata a/r), anche se la stessa avvenga successivamente.

Trascorsi 1 (uno) mese senza che l'aggiudicatario abbia preso regolare consegna dei lavori aggiudicati, l'Ente Foreste potrà procedere alla risoluzione del contratto trattenendo il deposito cauzionale definitivo e quello provvisorio già versato.

Art. 4 Modalità dell'intervento boschivo e tempi d'esecuzione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio territoriale di Cagliari

Il taglio delle piante dovrà essere effettuato a perfetta regola d'arte, con strumenti ben taglienti, a superficie liscia, il più possibile vicino al suolo ed abbassando l'eventuale cerniera. Le piante dovranno essere abbattute con direzione normale alla fila assegnata al taglio in modo da non danneggiare le restanti file laterali. Le eventuali piante danneggiate durante la caduta dovranno abbattersi dietro assenso e assegno da parte del funzionario dell'Ente o un suo delegato, anch'esse dovranno essere recise a perfetta opera d'arte.

I lavori potranno essere condotti senza interruzione anche nei giorni festivi, e dovranno essere terminati nei tempi previsti dal presente capitolato.

Art. 5 Data d'inizio dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Ente Foreste della Sardegna Servizio Territoriale di Cagliari Viale L. Merello, 86-09123 Cagliari ed al Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. Via Biasi, 9 – 09131 Cagliari, il giorno effettivo in cui avranno inizio i lavori nel compendio.

Art. 6 Durata e termine dei lavori.

Il taglio delle piante e lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione dovranno interrompersi il **15/06/2007** considerato il grave rischio di incendi, e potranno riprendere il **15/10/2007**, salvo eventuali anticipazioni e posticipazioni che l'amministrazione potrà imporre dietro indicazione del personale del C.F.V.A a seguito di anomalie dell'andamento climatico stagionale.

Il termine ultimo per la conclusione dei lavori è fissato per il **31.12.2007**.

Il legname non tagliato ed i prodotti non sgomberati entro il termine su indicata e loro eventuale proroga, rimarranno in proprietà dell'Ente gestore.

Art. 7 Proroga dei termini.

L'aggiudicatario può richiedere all'Ente la proroga dei termini fissati per il completamento dei lavori, per un periodo massimo di **mesi 2**, cioè fino a 28.02.2008, per comprovate cause di forza maggiore.

La richiesta deve essere inoltrata almeno un mese prima dello scadere dei termini stessi. L'Ente ha la facoltà di concedere o no la proroga eventualmente richiesta.

Art. 8 Prevenzione incendi e ripulitura della tagliata.

Per quanto riguarda la ripulitura del bosco dai residui della lavorazione, questo dovrà realizzarsi entro il **30/06/2007**, salvo diversa indicazione da parte dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA competente e nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni regionali antincendi. Inoltre allo stesso modo alla scadenza dei termini del 31.12.2007 l'aggiudicatario dovrà rimuovere o eliminare tutti i prodotti dell'intervento selvicolturale tale da non determinare rischi d'incendio per la seguente stagione estiva.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio territoriale di Cagliari

Art. 9 Rispetto delle Leggi Forestali.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione delle opere in questione, è obbligato alla piena osservanza sia delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti, sia dei regolamenti e delle Leggi Forestali in vigore.

Art. 10 Divieto di lasciare pascolare animali.

E' proibito all'aggiudicatario introdurre nel cantiere materiale proveniente da altre lavorazioni e consentire il pascolo allo stato brado animali da tiro o di altro tipo.

Art. 11 Rilevamento danni.

Durante le lavorazioni, nonché alla conclusione, il funzionario dell'Ente procederà alla presenza dell'aggiudicatario o suo rappresentante, al rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco, con la marcazione - per quanto possibile - del rilevamento stesso a mezzo di vernice, con picchettazione od altro. Di tale rilevamento, sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere tra i presenti. Copia del verbale verrà trasmesso, qualora si rilevino dei danni, al Servizio Territoriale Ispettorato del C.F.V.A. competente, affinché gli agenti forestali diano corso agli eventuali provvedimenti sanzionatori. Tale verbale, in ogni caso, sarà sottomesso al giudizio del collaudatore.

Art. 12 Danneggiamento di piante.

Le piante eventualmente danneggiate saranno risarcite secondo le norme delle P.M.P.F. e delle leggi forestali vigenti.

Art. 13 Sospensione dei lavori.

Le operazioni di diradamento e anche lo smacchio qualora, non avvengano in conformità delle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale, potranno essere sospesi dal funzionario incaricato dell'Ente e contestuale avviso al Servizio Territoriale Ispettorato del C.F.V.A. competente, con comunicazione a mezzo di raccomandata a/r all'aggiudicatario.

I lavori di diradamento possono altresì essere sospesi da parte del Servizio Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A., previo avviso all'Ente, qualora l'appaltatore, malgrado gli avvertimenti degli agenti forestali, persista nell'utilizzazione non conforme alle norme contrattuali ed alle vigenti leggi forestali. Nei casi d'urgenza ed al fine di scongiurare danni tali da compromettere la consistenza boschiva del compendio, la sospensione è comunicata verbalmente, salvo ratifica del Servizio Ispettorato Ripartimentale competente per territorio, da notificarsi entro le successive 48 ore del primo giorno lavorativo e, salva la facoltà dell'Ente di avvalersi della risoluzione del contratto.

In ogni caso i lavori non potranno essere ripresi fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto all'adeguamento delle operazioni alle prescrizioni impartite e previa individuazione d'eventuali



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio territoriale di Cagliari

danni arrecati e valutati in via provvisoria, salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

Art. 14 Obblighi dell'aggiudicatario per i passaggi e la viabilità in genere.

L'aggiudicatario è obbligato:

- 1) a tenere sgomberi i passaggi e le vie delle tagliate in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- 2) a spianare la terra mossa per le operazioni permesse nelle superfici sottoposte a diradamento.
- 3) ad esonerare e rivalere comunque l'Amministrazione anche verso terzi per qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.

Art. 15 Strade d'esbosco.

La movimentazione del materiale legnoso risultante dalle lavorazioni prodotti si dovrà effettuare per le vie esistenti che, all'occorrenza saranno indicate dal funzionario incaricato dell'Ente e dagli agenti forestali competenti per territorio.

E' fatto divieto d'apertura di nuove piste d'esbosco ed ogni ulteriore allargamento di quelle esistenti, oltre gli interventi di ripristino ordinario delle piste esistenti, salvo autorizzazione da parte del C.F.V.A., al quale l'aggiudicatario dovrà fare istanza.

Lungo le file tagliate è consentito il transito con adeguati mezzi meccanici per il concentramento ed esbosco del materiale, salvo vi sia rinnovazione o vegetazione spontanea. Le infrazioni saranno punite ai sensi delle PMPF e delle leggi forestali vigenti.

Art. 16 Passaggio in fondi di altri proprietari.

L'Ente, non assume alcuna responsabilità né onere per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi nei fondi di altri proprietari.

Art. 17 Piano della sicurezza

L'aggiudicatario dovrà fornire all'Ente appaltante entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e sempre prima della consegna dei lavori, il Piano della sicurezza ai sensi dell'art. 131 del D.lgs. 163/2006.

Eventuali violazioni gravi e ripetute da parte dell'appaltatore nell'esecuzione dei lavori, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Inoltre l'aggiudicatario è responsabile fino al collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nelle zone oggetto d'interventi.

Art. 18 Collaudo finale dei lavori.

Alla scadenza del termine - originario o prorogato – dei lavori, questi s'intendono chiusi.

Alla fine del suddetto periodo questa Amministrazione provvederà all'effettuazione della visita di collaudo del quale sarà redatto apposito verbale. La stazione appaltante qualora consideri il lavoro collaudabile, emette il certificato di regolare esecuzione, di cui all'art. 141 comma 3 del D.Lgs.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio territoriale di Cagliari

163/2006 e provvederà allo svincolo della cauzione. Tale collaudo avverrà entro e non oltre tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

Art. 19 Adempimenti assicurativi e previdenziali.

L'aggiudicatario, a seguito della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria e sempre prima della consegna dei lavori, è obbligato a provvedere, come adempimento degli obblighi assicurativi e previdenziali, alla fornitura del Documento Unificato di Regolarità Contributiva (DURC) nei confronti degli operai e dei lavori, previsto dalla vigente L 266/2002.

Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato, oltre alle verifiche rilevate con il verbale di collaudo finale, alla presentazione di un ulteriore DURC comprovante la regolarità degli adempimenti assicurativi e previdenziali di cui sopra.

Art. 20 Disponibilità della cauzione.

L'Ente potrà rivalersi direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima di eventuali dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti.

Art. -21 Pagamento del corrispettivo di aggiudicazione.

L'amministrazione liquiderà il prezzo di aggiudicazione in 3 rate d'acconto previa emissione da parte del Responsabile del Procedimento dei certificati di pagamento, a seguito della misurazione dei lavori e redazione di 3 (tre) stati avanzamento lavori (S.A.L) e un 1 saldo corrispondente allo stato finale.

Ogni S.A.L verrà redatto alla realizzazione di almeno il 25% delle opere in valore rispetto ai prezzi di aggiudicazione e contabilizzazione percentuale degli oneri per la sicurezza. Di seguito avverrà l'emissione del conseguente certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento.

La liquidazione dei lavori, con pagamento del restante 25% del prezzo d'aggiudicazione, avverrà previa verifica del completamento di tutti i lavori previsti, con redazione dello stato finale e l'emissione del conseguente certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento.

PARTE II

NORME PER LA GARA E LA STIPULA

Art. 22 Termini e modalità di ricezione delle offerte.

A) Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena d'esclusione, presentare un'offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile; i documenti da presentare – a pena di esclusione -, dettagliati nel seguito, e le modalità di presentazione – anch'esse a pena di esclusione -, sono le seguenti:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio territoriale di Cagliari

I le ditte dovranno produrre un plico esterno debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e l'oggetto della gara, a sua volta contenente:

II. una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata con le innanzi descritte modalità, integra e non trasparente, recante la dicitura "offerta economica", contenente l'offerta economica da effettuarsi mediante utilizzo o riproduzione del modello predisposto dall'Amministrazione;

III. una seconda busta interna, anch'essa debitamente sigillata con le innanzi descritte modalità, recante la dicitura "Documentazione di gara", contenente i documenti concernenti l'ammissione, ovvero:

autodichiarazione concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, dei prestampati "allegato A" "allegato B", debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000 (passaporto, carta d'identità, ecc.);

Cauzione provvisoria, a garanzia della stipulazione del contratto, da prestare secondo le modalità indicate al successivo art. 27 del presente capitolato;

Contribuzione per la partecipazione di €. 20,00 in base all'art.1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, da perfezionare nelle seguenti modalità alternative:

- a) presso la Tesoreria provinciale dello Stato territorialmente competente, a favore della contabilità speciale n. 1493, intestata all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici presso la Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Roma;
- b) sul conto corrente postale n. 871012, intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Roma, contabilità speciale 1493 – Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

La dimostrazione dell'avvenuto versamento è condizione per essere ammessi a presentare l'offerta, e verranno escluse le ditte che non abbiano eseguito lo stesso.

In entrambe le modalità previste alle lettere a) e b), i soggetti contribuenti dovranno indicare, a titolo di causale, ogni utile riferimento per l'individuazione della procedura cui la cui contribuzione si riferisce.

B) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte all'ufficio protocollo del Servizio Territoriale è fissato alle ore 12 del 06.02.2007; dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti d'integrità e segretezza indispensabile per l'ammissione alla gara.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio territoriale di Cagliari

C) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate:

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – Servizio Territoriale di Cagliari.

Viale Luigi Merello, 86 – 09123 CAGLIARI

D) L'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere effettuata in lingua italiana.;

E) L'offerta economica, espressa in euro, dovrà essere indicata in cifre ed in lettere, fermo restando che, in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile da parte della commissione;

F) Sull'offerta deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi di legge.

Art 23 Criteri d'aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso dell'importo complessivo, mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 122 comma 9 del Dlgs. 163/06; nel caso d'offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma l'Amministrazione aggiudicatrice ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Non sono ammesse offerte in variante.

Art. 24 Raggruppamenti d'impresa e consorzi

In analogia a quanto previsto dal D.lgs 163/06 sugli appalti di lavori servizi e forniture, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del contratto che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 35 D.Lgs. 163 del 12.04.2006.

In caso di aggiudicazione, le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento d'impresa deve essere costituito con atto notarile, il quale deve essere presentato entro 7 giorni dall'eventuale comunicazione d'aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio territoriale di Cagliari

Sono inoltre ammessi alla gara anche i Consorzi di cui all'art. 36,37 della legge 163/06 a cui verrà applicata la relativa disciplina:

- non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero escluse le consorziate;
- ai consorzi d'impresе si applicano le regole previste per le ATI:

I consorzi d'impresa non possono eseguire direttamente i lavori oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici.

In caso di partecipazione di un consorzio d'impresе, analogamente a quanto previsto per le A.T.I., l'offerta dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Le A.T.I. ed i consorzi d'impresе dovranno auto certificare, in sede di presentazione dell'offerta, di essere in possesso dei requisiti di idoneità richiesti per l'ammissione.

Art. 25 Capacità dei concorrenti

a) **CAPACITÀ GIURIDICA:** Tutte le imprese partecipanti, ivi comprese tutte quelle costituenti raggruppamento stabile o temporaneo, dovranno, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 Dlgs. 163/2006, avere i seguenti requisiti:

a1) Iscrizioni nei registri professionali:

Per le imprese residenti in Italia: iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., per attività attinente l'appalto;

Per le imprese residenti in stati membri o firmatarie di accordo GATT, già OMC: iscrizione nel competente registro commerciale o professionale dello Stato di residenza definiti nell'allegato XI A di cui al comma 2 del art. 39 del D.lgs 163/06, ovvero iscrizione nel registro commerciale o professionale valido nel paese di residenza.

a2) Assenza di cause di esclusione: le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, i legali rappresentanti e costituenti il consiglio di amministrazione, non dovranno incorrere in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06. Saranno parimenti escluse le imprese che si siano rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti appalti di lavori, in applicazione dell'art. 3 del R.D. 2440/23 e del R.D. 827/24.

a3) Assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 c.c., in forma singola o raggruppata;

a4) Essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, ovvero di non essere assoggettata agli obblighi di cui all'art. 17 della L. 68/99.

c) **CAPACITA' TECNICA**

Le imprese dovranno dimostrare la propria idoneità alla realizzazione dei lavori di cui alla parte II individuati come lavori agricolo-forestali categoria OG13 ai sensi dell'art.28. comma 2 DPR n°



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio territoriale di Cagliari

34/2000: le imprese dovranno dichiarare di aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando lavori analoghi per un importo pari a quello dei lavori oggetto di gara. I requisiti verranno accertati dall'Ente appaltante in sede di aggiudicazione.

Art.26 Validità dell'offerta

Le offerte delle ditte rimangono valide per 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

Decorso tale termine senza che sia stato stipulato il contratto, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La predetta facoltà non è esercitabile se il termine è decorso inutilmente per cause imputabili all'offerente.

Art. 27 Cauzione provvisoria e definitiva

Le imprese partecipanti alla procedura di gara dovranno prestare, pena l'esclusione, una cauzione provvisoria di validità non inferiore a mesi 3 dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, per un importo pari al 2 % dell'importo posto a base d'asta. Tale cauzione sarà svincolata entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, salvo nei confronti dell'impresa aggiudicataria, nei confronti della quale sarà svincolata a seguito della stipula del contratto e della prestazione della cauzione definitiva.

La cauzione può essere prestata mediante:

deposito provvisorio sul C/C bancario per Depositi Cauzionali, intestato Ente Foreste della Sardegna, da costituirsi presso il Servizio Tesoreria, Banca Nazionale del Lavoro, Via Vittorio Veneto, 09100 Cagliari;

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata, ai sensi della L. 348/82.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare una cauzione pari al 10 % dell'importo contrattuale, da produrre in una delle forme innanzi specificate, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi del contratto stipulato, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, fatte salve le disposizioni del comma 1 del citato art. 113 in caso di ribasso superiore il 10% e il 20% e la riduzione del 50% della cauzione stessa per imprese certificate.

Tale cauzione dovrà prevedere il pagamento a pronta richiesta e l'esonero del beneficio della preventiva escussione e sarà svincolata, previa richiesta dell'avente diritto, solo a seguito della regolare esecuzione del contratto, comprovata dai documenti di collaudo.

Polizza assicurativa di cui all'art. 129 del Dlgs. Del 12 aprile 2006 n° 163, ex art. 103 del D.P.R. 554/1999, per una somma assicurata pari a € 100.000 per danni subiti dall'Amministrazione e € 500.000 per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio territoriale di Cagliari

Art. 28 Seduta di gara e valutazione delle offerte

Le offerte saranno aperte il giorno feriale successivo a quello di scadenza di presentazione dell'offerta, alle ore 10.00, presso la sede dell'Amministrazione appaltante in viale Merello n. 86 in Cagliari.

La seduta di gara è pubblica; potranno partecipare tutti i soggetti interessati nei limiti di capienza della sala a disposizione per la seduta.

Il plico contenente l'offerta economica verrà aperto successivamente alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle offerte pervenute.

Non è consentita in tale sede la presentazione d'altre offerte, non facendosi luogo a gara di miglioria.

Art. 29 Stipulazione del contratto

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, ovvero, ai sensi dell'art. 16 del R.D. 2440/23, il verbale di aggiudicazione potrà tenere luogo di contratto.

In tutti i casi, le spese contrattuali e di registrazione, nessuna esclusa, saranno a carico dell'impresa contraente.

Qualora si debba procedere alla stipula del contratto successiva all'aggiudicazione, il rappresentante dell'impresa risultata aggiudicataria deve presentarsi, per la stipulazione del contratto, entro e non oltre 10 giorni dalla data in cui l'Amministrazione comunica all'impresa l'esito della gara.

Nell'occasione deve dare prova:

- a) di regolarità nel versamento di contributi previdenziali ed assistenziali mediante DURC ai sensi della L.266/2002.
- b) di aver versato le spese contrattuali e di registrazione.
- c) di aver effettuato la costituzione del deposito cauzionale.
- e) di aver effettuato il versamento di cui agli artt 65-67 L. 266/2005.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, l'Amministrazione può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, dando inizio altresì alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, con rivalsa delle spese e di ogni altro danno sul deposito provvisorio, ed incamerando la parte residua di quest'ultimo.

Si precisa infine che l'esecutività del contratto, per il solo Ente è subordinata all'accertamento dell'insussistenza di cause ostative di cui all'art. 10 della L. 575/65 e successive modificazioni, nonché all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa in sede di presentazione dell'offerta.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio territoriale di Cagliari

Qualora dagli accertamenti emergano cause ostative, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione disposta in seduta di gara e all'incameramento della cauzione provvisoria, facendo salvo il ricorso ad altre azioni per il risarcimento di maggiori danni.

PARTE III

NORME FINALI

Art. 30 Risoluzione contrattuale e recesso

Qualora l'aggiudicatario contravvenga ad una qualsiasi delle clausole contenute nel presente capitolato, il contratto potrà essere rescisso con semplice comunicazione dell'Amministrazione, senza che l'aggiudicatario possa accampare pretese di sorta e sarà incamerato integralmente il deposito cauzionale.

Art. 31 Cessione del contratto, del credito e subappalto

E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere a qualsiasi titolo, anche parzialmente e/o gratuitamente, il presente contratto, anche nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda.

E' invece ammesso il subappalto nella misura di cui all'art. 118 del D.lgs. 163./2006 e dell'art. 141 del DPR 554/99. E' fatto obbligo per l'offerente, indicare all'atto dell'offerta, le parti dei lavori che eventualmente intende subappaltare o concedere a cottimo o in altre forme similari, pena il diniego dell'autorizzazione. In caso di concessione del subappalto o cottimo l'ente appaltante si esonera dalla corresponsione dei crediti alla/e impresa appaltatrice, vincolando tale impresa alla presentazione di regolari fatture quietanziate con le ritenute di garanzia effettuate entro venti giorni dalla data d'emissione dell'ordinativo di pagamento.

In ogni caso resta piena ed esclusiva, nei confronti dell'Amministrazione, la responsabilità del contraente per tutto quanto concerne la regolare esecuzione e il normale adempimento di tutti gli obblighi contrattuali connessi.

Nel caso di cessione del credito si applicano gli articoli 69 e 70 del R.D. 2440/1923.

Art. 32 Controversie

Le controversie insorte fra l'amministrazione e l'impresa possono essere risolte da un collegio arbitrale composto da tre persone, di cui uno nominato da ciascuna parte e l'altro, di comune accordo, dagli arbitri.

Venendo a mancare, per qualsiasi causa durante il corso del giudizio arbitrale, uno degli arbitri, provvede alla sua tempestiva sostituzione l'autorità o la parte che aveva nominato l'arbitro mancante.

Il collegio arbitrale si riunisce presso l'amministrazione e decide secondo le norme di diritto, anche in ordine alle spese e agli onorari del giudizio.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio territoriale di Cagliari

Contro la pronuncia arbitrale è ammessa l'impugnazione secondo le disposizioni del codice di procedura civile.

La richiesta di arbitrato deve contenere chiaramente i termini della controversia e l'indicazione della persona scelta come arbitro, e deve essere notificata nella forma delle citazioni (a mezzo cioè di ufficiale giudiziario).

Per la risoluzione giudiziale delle vertenze, il Foro competente è quello territoriale di Cagliari.

Art.33 Norme regolatrici

Il presente appalto è regolato in via graduata:

- Dalle clausole del presente atto, nonché dai documenti allegati e/o richiamati nello stesso;
- Dalle norme di Contabilità Generale dello Stato;
- Dal codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per tutto quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti 1 e 2;

Le clausole del presente atto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

Art. 34 Norme finali

Tutti i termini disposti negli atti di gara sono da intendersi come perentori;

Tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta disposti negli atti di gara, sono da intendersi a pena di esclusione, salva la possibilità della commissione di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, in applicazione analogica a quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni;

Art. 35 Privacy

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Vittorio Mascia.

Cagliari 22.12.2006



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio territoriale di Cagliari

Il Sostituto del Direttore del Servizio

Dott. Vittorio Molè